

CONFINDUSTRIA 2024

Procedure elettorali e scenario attuale

Roma, 13 Febbraio 2024

CATTANEO ZANETTO POMPOSO & CO.
POLITICAL INTELLIGENCE • LOBBYING • PUBLIC AFFAIRS

PART OF

EXCELLERA
ADVISORY GROUP

AGENDA

❖ INTRODUZIONE

❖ MODALITÀ DI ELEZIONE DEL PRESIDENTE

- I principali attori coinvolti
- Il procedimento
- Le tempistiche

❖ CORSA ALLA PRESIDENZA 2024

- Analisi dello scenario attuale

❖ I CANDIDATI

- Antonio Gozzi
- Edoardo Garrone
- Alberto Marenghi
- Emanuele Orsini

CATTANEO ZANETTO POMPOSO & CO.
POLITICAL INTELLIGENCE • LOBBYING • PUBLIC AFFAIRS

PART OF


EXCELLERA
ADVISORY GROUP

INTRODUZIONE

Confindustria, attraverso le sue Associazioni territoriali e di categoria, è la più rappresentativa organizzazione delle imprese produttrici di beni e servizi in Italia.

Il sistema associativo è articolato in **215 organizzazioni** e raggruppa, su base volontaria, **150.576 imprese** di tutte le dimensioni e formule societarie, distribuite sull'intero territorio nazionale.

Il rinnovo dei vertici di un apparato di tali dimensioni necessita anche dell'interazione tra gruppi rappresentativi di interessi e sensibilità distinte. Per questa ragione, dal 2014 lo [Statuto di Confindustria](#) ha introdotto uno strutturato processo decisionale volto a garantire la più ampia rappresentatività dei vertici associativi. Nello specifico, il compito di effettuare una estesa consultazione dei Presidenti degli Associati effettivi, nonché degli altri componenti dell'organo di indirizzo politico della Confederazione



(il Consiglio Generale), raccogliendo riservatamente ogni indicazione e proposta di candidatura al vertice del Consiglio di Presidenza, è affidato ad una Commissione, composta da sole 3 personalità, appositamente convocata 8 settimane prima della designazione del nuovo Presidente all'Assemblea dei Delegati da parte del Consiglio Generale.

Questo meccanismo, tornato a mettersi in moto il 1° febbraio scorso con la

designazione dei 3 saggi che compongono la suddetta commissione, è entrato nel vivo oggi, martedì 13 febbraio, con la prima indicazione dei quattro candidati in corsa per la successione di Carlo Bonomi.

Il presente dossier illustra le procedure elettorali e gli sviluppi che si attende facciano seguito a questo primo passaggio formale.

MODALITÀ DI ELEZIONE DEL PRESIDENTE

I principali attori coinvolti



Assemblea dei Delegati

È il massimo organo di rappresentanza dell'intera base associativa ed è composto dai Presidenti di tutte le Organizzazioni del sistema confederale. Elege a scrutinio segreto il Presidente, i Vice Presidenti, venti componenti del Consiglio Generale, i Probiviri ed i Revisori.



Consiglio Generale

È l'organo di indirizzo politico e di raccordo e coordinamento tra il vertice e la base associativa, con poteri di delibera su tutte le materie di interesse di Confindustria. Sono rappresentate tutte le diverse articolazioni del Sistema (territori, settori, Piccola Industria e Giovani Imprenditori) attraverso membri eletti dall'Assemblea come rappresentanti generali.



Commissione di designazione

È l'organo responsabile del corretto svolgimento del processo organizzativo per l'elezione del Presidente. La Commissione effettua la più ampia consultazione dei Presidenti degli Associati effettivi nonché degli altri componenti del Consiglio Generale, raccogliendo riservatamente ogni indicazione e proposta. La Commissione si compone di 3 personalità scelte a sorte dal Consiglio Generale tra una rosa di massimo 9 (minimo 6) candidati indicati dal Consiglio di indirizzo etico e dai Presidenti emeriti.

MODALITÀ DI ELEZIONE DEL PRESIDENTE

Il procedimento

- 1) La Commissione di designazione (CD) riceve le autocandidature accompagnate da una indicazione delle linee programmatiche.
- 2) D'intesa con il Consiglio di Indirizzo Etico ed il Collegio dei Probiviri, la CD valuta l'ammissibilità delle candidature.
- 3) La CD avvia le consultazioni

presentando i candidati e le linee programmatiche ai Presidenti delle Associazioni Confederate.

- 4) Al termine delle consultazioni la CD indica al Consiglio Generale (CG) uno o più nominativi come candidati ufficiali. I candidati rappresentativi del 20% dei voti nell'Assemblea dei delegati (AD) vengono

vengono indicati al CG di diritto.

- 5) Tramite votazione a scrutinio segreto il CG individua un candidato Presidente da proporre all'AD.

- 6) Se l'AD respinge la proposta del CG, una nuova CD viene sorteggiata entro 30 giorni al fine di ricominciare il processo di individuazione del candidato.



ELEZIONI DEL PRESIDENTE

Le tempistiche

La Commissione di designazione, insediatasi il 5 febbraio, rimarrà in carica per **otto settimane**, fino al 4 aprile. Entro questo termine il Consiglio Generale dovrà esprimere il voto per la designazione del nuovo Presidente.



Settimana 1

Nella **prima settimana** dal suo insediamento la Commissione ha ricevuto comunicazione di eventuali auto candidature, sostenute per iscritto da almeno il 10% dei voti rappresentati nell'Assemblea dei Delegati o dei componenti del Consiglio Generale.

dal 5 febbraio



Settimane 2 - 6

Nelle **prossime 5 settimane** la Commissione valuterà l'ammissibilità delle candidature e, tramite lo svolgimento di consultazioni con i Presidenti delle Associazioni confederate e con gli altri rappresentati del Consiglio Generale, acquisirà espressioni di consenso sui nominativi indicati e sulle eventuali autocandidature formalizzate.

dal 13 febbraio



Settimana 8

Al termine delle consultazioni, la Commissione di designazione individuerà uno o più nominativi, invitandoli ad ufficializzare in via definitiva l'accettazione della candidatura e ad illustrare il proprio programma di fronte al Consiglio Generale **almeno due settimane** prima del voto a scrutinio segreto con il quale il Consiglio stesso proporrà all'Assemblea dei Delegati il nominativo del Presidente designato.

dal 21 marzo

CORSA ALLA PRESIDENZA 2024

Analisi dello scenario attuale

La Commissione di Designazione ha accolto quattro candidature alla successione di Carlo Bonomi: **Edoardo Garrone, Antonio Gozzi, Alberto Marenghi** ed **Emanuele Orsini**.

Le candidature definitive, tuttavia, saranno stabilite solo ad esito delle prossime cinque settimane di consultazioni della Commissione di designazione, che esaminerà il consenso dei candidati e le aspettative di tutte le articolazioni del sistema di rappresentanza degli industriali.

Questo processo potrebbe portare alla luce **nuove candidature** o a **eventuali ritiri**. Ne consegue che, da questo momento in poi, i candidati saranno impegnati nella tessitura di una **fitta rete di alleanze** a supporto delle rispettive candidature, con l'obiettivo di ridurre il numero di pretendenti in corsa.

Sebbene alcuni auspichino una



dimostrazione di compattezza confindustriale, con la designazione di un candidato unico al termine delle 5 settimane, la frammentazione del contesto associativo attuale rende questo scenario piuttosto improbabile.

È più concreta è invece la possibilità che le consultazioni della Commissione si traducano in **una sfida a due**.

Gli osservatori prefigurano un «derby ligure» tra **Edoardo Garrone**, presidente di Erg e del Sole24Ore, ritenuto il principale favorito al dopo Bonomi, e il Presidente di Federacciai e di Duferco Italia, **Antonio Gozzi**.

Appaiono invece in calo le possibilità di elezione dei due attuali Vice Presidenti, Emanuele Orsini, che aveva inizialmente raccolto importanti consensi nella media industria, e Alberto Marenghi.

Il voto determinante avverrà il 4 aprile, quando, tramite scrutinio segreto, il Consiglio Generale designerà il nome da proporre all'Assemblea per l'elezione, che si terrà il 23 maggio.

ANTONIO GOZZI

Presidente di Federacciai



In breve

- Ligure, classe 1954
- Presidente e Amministratore delegato di Duferco Italia Holding
- Presidente di Federacciai
- Attivo nel mondo sportivo

Dati biografici

Nato a Chiavari (GE), nel 1954.

Carriera professionale

Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Genova.

Negli anni 70 ha ricoperto per tre anni la carica di Vicesindaco di Chiavari. È stato inoltre un professore associato all'Università di Genova in materie economiche, energetiche ed aziendali.

Dal 1995 è Presidente e Amministratore delegato di Duferco Italia Holding, la società che organizza la presenza italiana del gruppo multinazionale attivo in diversi settori, quali la produzione siderurgica, l'energia, l'engineering, la logistica e lo shipping.

Interessato al mondo sportivo, nel 2007 ha acquistato la Virtus Entella, squadra di calcio della sua città; nel 2014 è entrato nel CdA della Pro Recco, società pallanuotistica. È stato inoltre Vicepresidente della Lega Nazionale Professionisti B del calcio italiano, mantenendo l'incarico per un anno.

Carriera associativa

Dopo aver ricoperto la carica di Vicepresidente di Federacciai, è stato nominato Presidente per il biennio 2022-2024, ruolo che già aveva svolto dal 2012 al 2018.

CATTANEO ZANETTO POMPOSO & CO.
POLITICAL INTELLIGENCE • LOBBYING • PUBLIC AFFAIRS

EXCELLERA
ADVISORY GROUP

EDOARDO GARRONE

Presidente de Il Sole 24 Ore



In breve

- Ligure, classe 1961
- Presidente di Erg
- Presidente de Il Sole 24 ore
- Componente dell'advisory board di Confindustria

Dati biografici

Nato a Genova nel 1961.

Carriera professionale

Ha conseguito la laurea in Scienza Politiche presso l'Istituto Cesare Alfieri di Firenze.

Dal 1986 al 1987 ha lavorato a Bari presso la Marsud, società armatoriale specializzata in trasporti di prodotti petroliferi. Nel 1988 è entrato in ERG, nella Direzione Pianificazione Strategia; dal 1991 al 2003 è stato vicepresidente ed ha assunto infine, nell'aprile 2003, il ruolo di Presidente.

Nel febbraio 2013 ha assunto la carica, per un anno, di Presidente della Sampdoria, di cui dal 2011 era Vicepresidente. Nel 2018 il CdA del Sole 24 Ore lo ha nominato presidente. Due anni dopo è stato scelto come nuovo Presidente dell'Istituto Giannina Gaslini. Attualmente, oltre ad essere di Presidente di Erg, è componente dell'advisory board di Confindustria e presidente del gruppo tecnico internazionalizzazione associativa.

Carriera associativa

Dal 1994 ha ricoperto il ruolo di Vicepresidente dell'Associazione Industriali di Genova fino al 1997, quando è stato eletto Presidente del Gruppo Giovani dell'Industria di Genova, carica che ha mantenuto per un anno.

Dal 2000 al 2002, ha assunto la presidenza dei Giovani Imprenditori di Confindustria. Ha fatto parte della presidenza di Confindustria ed ha ricoperto il ruolo di Presidente del comitato tecnico in diversi periodi: dal 2004 al 2008 e dal 2012 al 2014.

Dal luglio 2018 è Presidente del Il Sole 24 Ore, testata di proprietà di Confindustria.

ALBERTO MARENGHI

Vicepresidente di Confindustria



In breve

- Classe 1976, originario di Roma ma risiede a Modena
- Imprenditore attivo nel settore della carta
- Già Vicepresidente di Confindustria
- Consigliere del CNEL

Dati biografici

Nato a Roma nel 1976.

Carriera professionale

Viene da una famiglia di imprenditori attiva da 17 generazioni nel settore della carta.

Dal 1996 è Amministratore Delegato di Cartiera Mantovana SRL, l'azienda di famiglia fondata nel 1615 attiva nella produzione di carte per uso alimentare e carte riciclate per imballaggi.

Nel 2010 fonda Cartiera Galliera SRL, di cui è Presidente e Amministratore Delegato

Nel 2013 fonda Sumus Italia SRL, azienda attiva nella produzione di sacchi di carta riciclata per la raccolta dei rifiuti organici, della quale è Vicepresidente.

Carriera associativa

Nel 2001 è stato Presidente Regionale dei Giovani Imprenditori della Lombardia e nel 2008 Vicepresidente nazionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria. Dal 2014 al 2019 è stato Presidente di Confindustria Mantova.

Da maggio 2020 è Vicepresidente di Confindustria con delega all'Organizzazione, Sviluppo Associativo e Marketing. È componente del Consiglio Generale di Fondazione Fiera Milano, Fondazione Cariverona e Presidente ACI Club automobilisti di Mantova.

Da gennaio 2022 è Presidente dell'Associazione internazionale «Les Henokiens», società rappresentante di aziende famigliari di proprietà della stessa famiglia da almeno 200 anni.

Da settembre 2023 è Consigliere CNEL

EMANUELE ORSINI

Vicepresidente di Confindustria



In breve

- Emiliano, classe 1973
- Imprenditore nel settore del legno-arredo e dell'alimentare
- Vicepresidente di Confindustria, già Presidente di Federlegno

Dati biografici

Nato a Sassuolo (MO) nel 1973.

Carriera professionale

Una volta conclusi gli studi ha avviato subito la propria carriera professionale nella Sistem Costruzioni, l'azienda di famiglia specializzata in strutture in legno lamellare e massiccio. Dopo una prima esperienza come Area Manager commerciale per la zona della Romagna, è diventato Amministratore delegato della holding che detiene, oltre all'azienda storica, le quote di altre 15 società.

È inoltre il Presidente del Consiglio di amministrazione di Tino Prosciutti S.p.A.

Carriera associativa

Nel 2013 viene eletto presidente di Assolegno, l'associazione di FederlegnoArredo che raggruppa circa 500 imprese del settore prime lavorazioni e costruzioni in legno. Grazie a tale nomina, nel 2017 ha assunto anche l'incarico di presidente di FederlegnoArredo, la Federazione italiana delle industrie del legno, del sughero, del mobile e dell'arredamento.

È stato inoltre il Presidente di Federlegno Arredo Eventi SpA, società che tra le altre promuove e organizza il Salone del Mobile a Milano, Mosca e Shanghai, nonché membro del Consiglio di Amministrazione di MADE expo e di AFI, l'Associazione Forestale Italiana.

Nel 2017, in occasione dell'Assemblea di FederlegnoArredo, è stato eletto Presidente della Federazione con un larghissimo consenso. È stato Presidente fino al 2020.

Dal 2015 è membro della giunta di Confindustria Modena, e nel 2016 è diventato membro del gruppo tecnico industria e ambiente.

Dal 2017 al 2020 ha fatto parte del consiglio generale di Confindustria nazionale e dal maggio del 2020 è Vicepresidente dell'Associazione con delega al credito, alla finanza e al fisco.